



# COMUNE DI MISILMERI

Citta' Metropolitana di Palermo

## Deliberazione della Giunta Comunale

*Con Immediata esecuzione*

**COPIA**

**N. 25 del registro**

**Data 01 marzo 2018**

**Oggetto:** Attivazione del Contratto di Fiume e di Costa del bacino Idrografico R 19037 Eleuterio e approvazione del protocollo di intesa.

---

L'anno duemiladiciotto il giorno uno del mese di marzo, alle ore 12:00 e segg., in Misilmeri e nella solita sala delle adunanze, si é riunita la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco ai sensi dell'art.13 della L.R. n.7/92, come modificato dall'art.41 della L.R. n.26/93, con l'intervento dei Sigg:

1) STADARELLI ROSALIA	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
2) CORRENTI MATTEO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
3) FERRARO ELISABETTA	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
4) LO GERFO GIUSTO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
5) MINI' FILIPPO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente

Assume la presidenza la dott.ssa Rosalia Stadarelli, nella qualità di Sindaco del Comune.-

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Pietra Quartuccio.-

Constatata la legalità del numero dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta.-

## Il Sindaco

sottopone alla Giunta Municipale per l'approvazione la seguente proposta di deliberazione:

### PREMESSO CHE:

- la Dichiarazione sull'Ambiente e lo Sviluppo, stipulata dalla Conferenza delle Nazioni Unite riunita a Rio de Janeiro (Brasile) nel giugno 1992, sancisce che (principio 10) “.. *il modo migliore di trattare le questioni ambientali è quello di assicurare la partecipazione di tutti i cittadini interessati, ai diversi livelli*” e che “...*a livello nazionale, ciascun individuo avrà adeguato accesso alle informazioni concernenti l'ambiente in possesso delle pubbliche autorità[...] ed avrà la possibilità di partecipare ai processi decisionali*”;
- il documento finale del secondo Forum Mondiale dell'Acqua, tenutosi a L'Aja (Olanda) nel marzo 2000, prevede che i “Contratti di Fiume” siano strumenti che permettono di “adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengano in modo paritario nella ricerca di soluzioni efficaci”;
- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e fissa al 2015 (a meno di proroghe o deroghe debitamente motivate) il raggiungimento dell'obiettivo di “buono” stato di qualità ambientale per tutti i corpi idrici della comunità attraverso una integrazione tra le necessità antropiche, il mantenimento degli ecosistemi acquatici e la mitigazione degli effetti delle inondazioni e della siccità;
- il Regolamento (CE) n. 1367/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 settembre 2006, sull'applicazione alle istituzioni e agli organi comunitari delle disposizioni della “Convenzione di Aarhus” sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale;

### VISTI:

- la procedura di infrazione 2004/2034, per la quale lo Stato italiano è stato oggetto di condanna con sentenza emessa il 19 luglio 2012 da parte della Corte di giustizia europea;
- la già citata Direttiva 2000/60/CE in materia di tutela delle acque che individua il bacino idrografico come corretta unità di riferimento per il governo delle risorse idriche, che prevede “la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all'attuazione dei Piani di Gestione dei bacini idrografici” (art. 14) e individua gli “accordi negoziati in materia

ambientale” (all. VI, parte B, punto IV) tra le misure supplementari che gli Stati Membri possono decidere di adottare all'interno di ciascun distretto idrografico nell'ambito del programma di misure (di cui all'art. 11, par. 4);

- la Direttiva 2007/60/CE per la istituzione di “*un quadro per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l’ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni all’interno della Comunità*” (art. 1), che prevede l’incoraggiamento della “*partecipazione attiva delle parti interessate all’elaborazione, al riesame e all’aggiornamento dei piani di gestione del rischio di alluvioni*” (art. 10), in maniera coordinata, ove opportuno, con la partecipazione prevista dalla già richiamata Direttiva 2000/60/CE (art. 9);
- Il Capitolo 18 del Documento di Agenda 21 di Rio De Janeiro "Programmi di Azione, Settore C, relativo alla gestione delle risorse idriche", 1992;
- Il documento della VI sessione del CSD dell'ONU dedicata all'applicazione dell'Agenda 21 nel campo della gestione delle risorse idriche "Action Eau 21", 1998;
- Il documento del 2° Forum Mondiale dell'Acqua che prevede i "Contratti di fiume" quali strumenti che permettono di "*adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengano in modo paritario nella ricerca di soluzioni efficaci*";
- Il VII Programma di Azione per l'Ambiente della Comunità europea, che ha valore vincolante per tutti gli Stati membri (art. 251 del Trattato sull'Unione europea) e che conferma e rafforza l'integrazione della dimensione ambientale nei piani e nei programmi di tutti gli enti pubblici;
- La Carta di Aalborg, carta delle città europee per uno sviluppo durevole e sostenibile, sottoscritta ad Aalborg - Danimarca il 27 maggio 1994;
- Il Decreto 152/2006, riportante “*Norme in materia ambientale*” recependo la suddetta norma europea, ribadisce il perseguimento degli obiettivi di prevenzione e riduzione dell’inquinamento nonché l’attuazione del risanamento dei corpi idrici. Entrambe le norme sottolineano la necessità di ricorrere a sistemi di gestione integrata delle acque le cui politiche di governo e di controllo vanno affiancate alle altre politiche ambientali e di gestione del territorio al fine del perseguimento di precisi obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici;
- Il Piano di Tutela delle Acque della Regione Sicilia adottato con Ordinanza Commissariale del 27/12/2007, quale specifico piano di settore per il raggiungimento degli obiettivi di qualità;
- La legge 662/1996 relativa alla Programmazione negoziata, quale strumento amministrativo di collaborazione interistituzionale per lo

sviluppo regionale, richiamata dalla Regione Siciliana con la legge finanziaria per l'anno 1997 (art. 2 comma 203) allo scopo di:

- ✓ promuovere processi di decisione concertati tra tutti i soggetti pubblici e privati (Governo, Regioni e Provincie, Enti locali, imprese, associazioni industriali e del lavoro, banche, fondazioni, etc.) interessati ai temi dello sviluppo nell'ambito di intervento;
  - ✓ favorire una gestione coordinata degli interventi dei diversi soggetti istituzionali coinvolti riferiti allo sviluppo territoriale;
  - ✓ razionalizzare l'impiego della spesa pubblica e privata sul territorio di riferimento;
- il collegato ambientale alla legge di stabilità, legge 28 dicembre 2015, n. 221, e la conseguente introduzione all'interno del Testo Unico Ambientale D.lgs.152/2006, dell'art. 68bis che riconosce in Italia i Contratti di Fiume, *"quali strumenti volontari di programmazione strategica negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione e la valorizzazione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree"*;
  - il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni della Regione Siciliana (PGRA), in attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvione, che individua quali strumenti di programmazione negoziata i contratti di fiume;
  - la Deliberazione della Giunta regionale n. 466 del 23 ottobre 2017, adottata su proposta dell'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente, con la quale la Regione Siciliana ha apprezzato i contenuti del presente decreto e relativi allegati;
  - il D.A. n. 407/GAB del 31 ottobre 2017 dell'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente, con la quale la Regione Siciliana ha istituito il Tavolo regionale di Coordinamento dei Contratti di Fiume, il Piano Azione Locale nonché l'Osservatorio regionale dei Contratti di fiume;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- i bacini idrografici individuati e ricadenti nel Contratto di Fiume rappresentano un territorio nel quale coesistono valenze, criticità ambientali e socioeconomiche la cui complessità risulta in buona parte già riconosciuta ma ancora non pienamente affrontata;
- gli interventi da eseguire nei bacini non sono solo quelli relativi alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico ma anche quelli relativi ad altri domini tecnici interconnessi e sinergici a questo, e precisamente: l'inquinamento dei suoli, delle acque e dell'aria; l'attivazione di nuove politiche agricole basate sulla green economy; la fruibilità turistica ed ambientale dei siti; l'uso sostenibile della risorsa idrica; la valorizzazione

del territorio e della storia di tutta l'area, con interventi che ne esaltino anche le rilevanze storiche, paesaggistiche e naturalistiche proprie dei luoghi; lo sviluppo socio economico sostenibile;

- il Coordinamento dei Contratti di Fiume nazionali ha richiesto, ai fini del riconoscimento in sede nazionale del Contratto di Fiume Eleuterio, che venisse individuato un Comune Capofila fra quelli costituenti lo stesso;
- il Comune di Bagheria ha manifestato l'interesse ed offre l'opportunità per affrontare le problematiche relative ai territori ricadenti nel bacino, attraverso un percorso di concertazione che coinvolga tutti gli attori ed i settori interessati alla gestione del territorio e dell'ambiente, con la volontà di perseguire obiettivi comuni per la tutela, la riqualificazione e lo sviluppo socio economico del territorio, promuovendosi quale Comune Capofila;
- il Contratto di Fiume è lo strumento più idoneo finalizzato a definire un impegno condiviso da parte di diversi soggetti pubblici e privati, a vario titolo interessati, per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione socio-economica del bacino idrografico a questo connesso, anche attraverso l'applicazione delle nuove norme sulla green economy previste dagli artt. 67-68-70 del Collegato ambientale alla Legge di Stabilità 2016 L. 28 dicembre 2015, n. 221 - "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*";
- per il buon utilizzo dei fondi comunitari 2014–2020, le regole sancite attribuiscono un ruolo di rilievo alla diffusione della “cultura del risultato”, ovvero alla individuazione, e questo dalla fase di programmazione, di un legame diretto tra obiettivi (definiti in misura non generica), azione ed impatti, ponendo altresì degli elementi di innovazione che caratterizzano lo scenario 2014-2020. Più precisamente la nuova programmazione introduce: condizionalità (ex ante, di performance, ex post); maggiore apertura al confronto pubblico, sia in fase di proposta dell'accordo di partenariato e dei programmi che di controllo; una maggiore attenzione ai “luoghi” (approccio place based). Tutto ciò attraverso la valorizzazione della dimensione urbana e rurale, il rafforzamento dei presidi di competenza nazionale e dall'integrazione della politica regionale, comunitaria e nazionale con la politica di bilancio ordinaria;

#### **RITENUTO CHE:**

- il Contratto di Fiume deve essere inteso come una nuova metodologia di pianificazione e progettazione territoriale, ambientale e socio economica, recepitibile nelle politiche e nelle attività di tutti i soggetti firmatari, per la condivisione delle decisioni sul territorio e per la creazione di un sistema di azione locale basato sulla concertazione ed integrazione, fondandosi su un approccio trasparente ed interattivo;

- il Contratto di Fiume deve essere altresì interpretato come un processo decisionale che compone gli interessi di un territorio nel rispetto delle competenze di ciascuno degli attori interessati e, in tale accezione, rappresenta anche uno strumento attraverso cui orientare o integrare le risorse e le programmazioni economiche destinate ad un territorio;
- il Contratto di Fiume si configura come un accordo volontario fra soggetti pubblici e privati volto a definire obiettivi, strategie d'intervento, azioni da attivare, competenze da coinvolgere, risorse da allocare;

#### **VISTI:**

- l'articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali", come introdotto nell'ordinamento regionale;
- Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- Visto lo Statuto Comunale;
- 

#### **Propone**

1. Di approvare la premessa-narrativa che precede sia nella forma che nel contenuto;
2. Di sottoscrivere la carta di Aalborg, Agenda 21 Italy;
3. Di approvare lo schema di Protocollo d'intesa per l'istituzione del "Contratto di Fiume e di Costa Eleuterio tra i Comuni della Valle dell'Eleuterio facenti parte Bacino Idrografico 19037 e, precisamente, i Comuni di Bagheria, Misilmeri, Ficarazzi, Belmonte Mezzagno, Bolognetta, Santa Cristina Gela, Piana degli Albanesi, Marineo, S. Flavia, Casteldaccia, Corleone, Godrano, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, specificando che il Comune capofila del C.d.F. è il Comune di Bagheria;
4. Di autorizzare il Sindaco o suo delegato alla sottoscrizione dell'allegato Protocollo d'Intesa;
5. Di nominare entro giorni trenta il responsabile del Comune di Misilmeri, presso la Segreteria Tecnica CdF, da individuare presso il personale tecnico del Comune;
6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico della Amministrazione comunale;

7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva con separata e unanime votazione favorevole.

Misilmeri, 28.02.2018

**Il proponente**

**Il Sindaco**

F.to: dott.ssa Rosalia Stadarelli

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 28.02.2018

**Il Responsabile dell'Area 4**  
F.to: arch. Giuseppe Lo Bocchiaro

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile del servizio finanziario attesta che la proposta non necessita di parere contabile poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Misilmeri, 28.02.2018

**Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"**  
F.to: dott.ssa Bianca Fici



## **La Giunta Comunale**

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Attivazione del Contratto di Fiume e di Costa del bacino Idrografico R 19037 Eleuterio e approvazione del protocollo di intesa», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dall'arch. Giuseppe Lo Bocchiaro, responsabile dell'area 4, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Ad unanimità di voti, espressi secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;

### **Delibera**

Approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Attivazione del Contratto di Fiume e di Costa del bacino Idrografico R 19037 Eleuterio e approvazione del protocollo di intesa», il cui testo si intende interamente ritrascritto.

Di sottoscrivere la carta di Aalborg, Agenda 21 Italy

Di approvare lo schema di protocollo d'intesa per l'istituzione del “Contratto di Fiume e di costa Eleuterio tra i comuni della Valle dell'Eleuterio facenti parte Bacino Idrografico 19037 e, precisamente, i comuni di Bagheria, Misilmeri, Ficarazzi, Belmonte Mezzagno, Bolognetta, Santa Cristina Gela, Piana degli Albanesi, Marineo, S. Flavia, Casteldaccia, Corleone, Godrano allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, specificando che il Comune capofila del C.d.F. È il Comune di Bagheria.

Di autorizzare il Sindaco o suo delegato alla sottoscrizione dell'allegato protocollo d'Intesa.

Di nominare entro trenta giorni il responsabile del Comune di Misilmeri, presso la Segreteria tecnica CdF da individuare presso il personale tecnico del Comune.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.-

**IL SINDACO**

F.to: dott.ssa Rosalia Stadarelli

**L'ASSESSORE ANZIANO**

F.to: avv. Elisabetta Ferraro

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

in data \_\_\_\_\_, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 01.03.2018 \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo  
dalla residenza municipale, li 02.03.2018

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

---

**Affissa all'albo pretorio on line dal 02.03.2018 al 17.03.2018**

**nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"**

**Defissa il 18.03.2018**

**IL MESSO COMUNALE**

Il Segretario Generale del Comune,

**CERTIFICA**

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 02.03.2018, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**